

L'AQUILA: ADDIO ALL'IMPRENDITORE ALFREDO FIORDIGIGLI, DOMANI IL FUNERALE

3 Agosto 2023



L'AQUILA - È morto oggi a 88 anni, all'ospedale "San Salvatore" dell'Aquila, dopo un breve ricovero, l'imprenditore Alfredo Fiordigigli.

Classe 1935, era nato a Paganica, dove è sempre vissuto.

I funerali si terranno domani, venerdì 4 agosto, alle 15:30, a Paganica, nella Chiesa degli Angeli Custodi.

Di seguito pubblichiamo il commosso ricordo di Goffredo Palmerini.

Il padre Sabatino, operaio edile, aveva fondato l'impresa Fiordigigli Sabatino & Figli, la cui guida era poi passata ad Alfredo, il primogenito, che l'aveva fatta crescere insieme ai fratelli Mario, Angelo e Ettore fino a farne, per quasi mezzo secolo, una delle aziende primarie in campo nazionale, specializzate nel restauro architettonico e monumentale, tra le imprese di fiducia delle Soprintendenze soprattutto nelle regioni del centro Italia, laddove ha realizzato qualificate operazioni di restauro di numerosi monumenti e beni architettonici.

L'azienda, oltre la qualità dei risultati nei lavori, affidati in esito a gare d'appalto o concorsi nazionali, ha avuto inoltre il

merito di formare, nel territorio aquilano, un'ampia schiera di maestranze nel campo del consolidamento e del restauro architettonico e monumentale. Successivamente, quando l'impresa Fiordigigli ha cessato l'attività, quelle maestranze sono state nella condizione di raccoglierne le esperienze e far nascere nuove imprese in quel settore edile, diventato nevralgico specie dopo il terremoto del 2009 nella ricostruzione della città.

Nel contempo Alfredo Fiordigigli aveva ampliato l'attività dell'azienda anche nel campo della ricettività alberghiera, nel centro storico dell'Aquila e soprattutto a Fonte Cerreto del Gran Sasso d'Italia, dove aveva costruito ed avviato l'Hotel Fiordigigli, ora condotto dai suoi figli. Insomma, un imprenditore tenace e determinato, Alfredo, con la sapienza lunga di chi è stato capace di farsi da sé e conquistarsi uno spazio e una referenza di grande prestigio in un campo specialistico qual è quello del restauro monumentale e d'arte.

Ma di Alfredo vorrei qui richiamare la spiccata attitudine alla convivialità tra gli amici, coltivata con sensibilità e generosità, per il piacere dello stare insieme. Complice spesso la montagna, che era la sua passione, specie nei valori che ispira in chi la frequenta. La semplicità, la schiettezza e l'autenticità, che connotano le amicizie vere, sono state la sua cifra, insieme al gusto della battuta fulminea che l'innata sua ironia alimentava in ampie dosi.

Alpino orgoglioso della sua penna nera, Alfredo è stato più volte presidente del Gruppo "Mario Rossi" di Paganica (capogruppo), alternandosi più volte con Corradino Palmerini e Corrado Moro, negli anni antecedenti la presidenza del Gruppo affidata a Pietro D'Alfonso ed attualmente a Raffaele Vivio. A metà degli anni '90, avuto in concessione dall'Amministrazione comunale la diruta Chiesa del Salvatore, Alfredo promosse con i volontari del Gruppo Alpini di Paganica e sotto la sua accorta guida, il restauro di quel bene, secondo il progetto redatto gratuitamente dall'arch. Vincenzo Vivio, anch'egli alpino, già ufficiale del Battaglione L'Aquila. Così nacque la magnifica sede del Gruppo Alpini di Paganica, negli anni scorsi risistemata dai danni del terremoto e tornata a vivere con le attività del Gruppo e come sede di prove del Coro della Portella.

Alfredo, l'alpino con l'amore per la montagna, dunque con la passione del canto di montagna. Tutto si tiene. Infatti Alfredo Fiordigigli è stato il mecenate del Coro della Portella, complesso corale nato nel 1982 per iniziativa di Vincenzo Vivio – che lo dirige dalla fondazione – e di alcuni appassionati, assurto negli oltre 40 anni di attività a fama nazionale come uno dei gruppi corali di canto popolare e di montagna più qualificati e prestigiosi. Del Coro della Portella per moltissimi anni Alfredo è stato "il Presidente", stimato e amato, poi ultimamente, quando le sue condizioni di salute non gli hanno consentito più di seguirne direttamente l'attività, ha però avuto la soddisfazione d'esserne il Presidente onorario fino ad oggi. Con il Coro della Portella, gioiello della coralità abruzzese, chi scrive ha avuto il privilegio di seguirlo in tournée all'estero (Canada, Stati Uniti, Germania), in rappresentanza della Municipalità. Sono state occasioni in cui Alfredo dava il meglio di sé, della sua umanità e della sua bonomia.

Resterà nel cuore, oltre che delle persone che lo hanno apprezzato nel suo lavoro, dei tanti Alpini paganichesi, e non solo, che lo hanno visto all'opera, oltre ai tanti cantori che negli anni si sono succeduti nel Coro della Portella. Tutti gli hanno voluto bene, per la sua modestia, per come egli amava stare insieme con loro con forte passione, specie nella convivialità che seguiva i concerti del Coro.

Una bella persona Alfredo Fiordigigli. La comunità di Paganica gli è grata per la sua munificenza discreta, espressa nel Gruppo Alpini come nel Coro della Portella.

Un forte abbraccio di vicinanza e condoglianze ai figli Sabatino, Ada, Ilvo, Mimma, Vilma, e ai familiari tutti.

Goffredo Palmerini

(nella foto Alfredo Fiordigigli durante la tournée del Coro della Portella in Germania, a Rottweil)